



SUSSIDIO alla PREGHIERA

5 giugno 2020

Venerdì della
IX settimana del T.O.

**San Bonifacio,
San Franco**

A chi ama Dio tutto è possibile

San Francesco di Paola

Le letture del giorno sono **2Tm 3,10-16** e **Sal 118 (119)**
R Grande pace, Signore, per chi ama la tua legge.



Dal Vangelo secondo Marco (Mc 12,35-37)

In quel tempo, insegnando nel tempio, Gesù diceva: «Come mai gli scribi dicono che il Cristo è figlio di Davide? Disse infatti Davide stesso, mosso dallo Spirito Santo:

“Disse il Signore al mio Signore:

Siedi alla mia destra,

finché io ponga i tuoi nemici
sotto i tuoi piedi”.

Davide stesso lo chiama Signore: da dove risulta che è suo figlio?».

E la folla numerosa lo ascoltava volentieri.

Commento di Mons. Vincenzo Paglia: Gesù non smette di parlare, nonostante le opposizioni e le minacce. E neppur erifiuta di affermare l'autorevolezza con cui insegna: lui è il vero pastore, colui che si prende cura del gregge e lo guida verso “pascoli erbosi”. La gente - come nota Marco - lo ascolta volentieri perché finalmente ha trovato un maestro che sa dire parole autentiche e concrete per tutta la vita. Gesù, appunto, come maestro buono, esorta tutti ad abbandonare la via degli “scribi”, che è la via della superbia, dell'autosufficienza, dell'orgoglio che porta sempre ad essere buoni con sé stessi e cattivi con i deboli. E' facile per tutti sentirsi “scribi”, ossia persone sagge e sapienti che sanno quel che conta nella vita e per questo degne di essere rispettate ed ascoltate. La vera sapienza è mettersi ogni giorno alla sequela del Vangelo, alla scuola dell'unico maestro, il Signore Gesù venuto sulla terra tutti abbiano la vita, e l'abbiano in abbondanza. Con lui non si perde nulla, si guadagna tutto.

Venerdì preghiamo il rosario meditando i misteri dolorosi.

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa